



Federazione Italiana Sindacato Assicurazioni e Credito di
Novara e del V.C.O. - via Mameli, 7/b - 28100 Novara

Tel.: 0321-665200; fax 0321-399597; cell.338-8070697 e-mail: fisac@cgilnovara.it

COMUNICATO STAMPA - 05/10/2016

In relazione al processo di fusione fra Banco popolare e BPM, oggetto delle due Assemblee dei Soci del 15 ottobre p.v., e del Consiglio comunale "straordinario" convocato per venerdì 7 rileviamo che il numero di persone in "esubero" indicato dal "Piano strategico" di maggio del nuovo Gruppo è di 1.800 persone, ed è comprensivo delle circa 500 uscite previste dai precedenti accordi.

La necessità di integrare le attività dei due gruppi, evitando duplicazioni, potrà generare esuberanti e/o cambio di attività anche per alcuni lavoratori della direzione generale e di SGS di Novara.

Da parte nostra abbiamo lavorato e vigileremo affinché:

- la gestione degli esuberanti sia basata sulla **volontarietà**, come già dichiarato, la **salvaguardia delle professionalità** esistenti, la **conferma della multipolarità** sia per SGS che per le strutture di Direzione riconoscendone l'esperienza positiva di questi anni ed escludendo così la necessità di mobilità territoriale;
- l'attuazione del nuovo modello operativo sappia coniugare efficienza ed efficacia con **interventi sostenibili** da un pdv occupazionale, professionale e sociale in generale e per il **ns. territorio in particolare**.

Riteniamo fondamentale che gli accordi di armonizzazione che si avvieranno con la fusione nel nuovo Gruppo bancario, il terzo per importanza nel nostro Paese, prevedano **garanzie e tutele omogenee per tutti i lavoratori del Gruppo** a prescindere dalle "ex" provenienze.